

Roma, 1° Aprile 2001.

PROPOSTA (Angelo Ferrari)

Dott. Liborio Iannandrea, Sindaco di Oratino  
[oratino@tin.it](mailto:oratino@tin.it), tel 0874 38132, fax 0874 38178

Ing. Nicola Cefaratti

Dott. Giannantonio Fabris, Assessore Comunale

Renato Chiocchio

Dante Gentile Lo russo  
[dante@tin.it](mailto:dante@tin.it), 0874 461898

Il Comune di Oratino intende acquistare il Palazzo Ducale, inserito nel proprio centro storico, con l'intento di restaurarlo, prevedendone l'utilizzo mediante diversificate attività culturali, sociali e economiche.

Il progetto permetterà il recupero dell'immobile nell'ambito più ampio del recupero e valorizzazione del centro urbano più antico, caratterizzato dalla presenza di beni artistici di notevole valore in pietra locale di Oratino, come del resto i Comuni circostanti.

Una volta sistemati, i locali del Palazzo Ducale potranno ospitare alcune importanti iniziative di interesse turistico e sociale (musei e mostre), di interesse culturale (laboratori, scuola di formazione, scuola artigiana, centro informatico), economico (formazione di artigiani e operai specializzati), ambientale (recupero del territorio e delle cave).

All'interno del Palazzo Ducale potranno trovare adeguata collocazione museale tutte le opere e le attività tradizionali locali.

**Museo della Pietra**, con l'esposizione delle tecniche di lavorazione, delle opere scultoree, pittoriche e dei disegni relativi a questa antica tradizione di Oratino. I disegni sopra citati sono già stati acquistati, ai fini della conservazione, dalla Soprintendenza Archeologica e per i Beni Artistici e Storici del Molise (allegare documentazione).

**Museo della Civiltà Contadina**, con l'esposizione del materiale relativo alla coltivazione dei campi e dell'allevamento, Oratino era sul tratturo Castel di Sangro–Lucera i cui pozzi sono stati recentemente restaurati e all'economia contadina (allegare documentazione della Comunità Montana).

Accanto a queste esposizioni permanenti saranno previsti **Spazi Espositivi Occasionali**, in concomitanza con feste e manifestazioni culturali.

L'Università del Molise è interessata all'installazione nel Palazzo Ducale di un **Laboratorio Scientifico** (allegare documentazione) con particolare interesse alla diagnostica, mediante tecniche non distruttive, relativa alla struttura dei materiali, in primo luogo quelli lapidei, per determinarne lo stato di deterioramento. Le attività saranno orientate allo studio dei monumenti e dell'edilizia dei centri urbani dell'area geografica che in passato hanno impiegato la pietra oratina. L'Opificio delle Pietre Dure di

Firenze e il Progetto Finalizzato Beni Culturali del Consiglio Nazionale delle Ricerche si sono dichiarati interessati all'iniziativa (allegare documentazione).

Data la sua particolare ubicazione geografica il laboratorio potrà essere un interessante centro informatico di raccordo tra le diverse sedi regionali dell'Università del Molise, attraverso l'istituzione di **Corsi di Formazione Universitari**. Al riguardo si fa presente che il Comune di Oratino attualmente ospita studenti fuori sede che frequentano le sedi universitarie di Campobasso.

La **Scuola Artigianale della Pietra** è un'altra iniziativa che il Comune di Oratino, in collaborazione con la Provincia di Campobasso (allegare documentazione), con la Regione Molise (allegare documentazione), con l'Università del Molise (allegare documentazione) e degli Enti locali (allegare documentazione) intende avviare e collocare nel Palazzo Ducale.

I corsi prevederanno attività specifiche riguardanti la storia della pietra e degli scultori oratini, lo studio delle antiche cave, delle tecniche di estrazione e della successiva lavorazione della pietra.

Un'attenzione particolare sarà riservata allo studio dell'esportazione della pietra e dei manufatti nel territorio circostante, con riferimento alla Valle del Biferno, con lo scopo di determinare le analogie del patrimonio architettonico urbano e le eventuali similitudini delle problematiche inerenti al deterioramento e all'intervento.

Questa scuola di formazione per il restauro edilizio si pone i seguenti obiettivi.

- Formazione di personale specializzato da impiegare negli interventi di manutenzione e restauro dei centri storici dell'area della Valle del Biferno che in passato hanno fatto largo impiego della pietra di Oratino (citare i Comuni più importanti e allegare la relativa documentazione).

- Creare nuove opportunità di lavoro per i giovani mediante la preparazione qualificata di operatori da impiegare presso le Ditte appaltatrici dei lavori nei centri urbani antichi. In particolare gli scalpellini potrebbero essere utilmente impiegati nel restauro dei preziosi monumenti della regione, sia civili che religiosi (allegare documentazione della Diocesi di Campobasso)
- Impedire che un grande patrimonio della tradizione popolare, quello della lavorazione della pietra, vada perduto e dimenticato con grave danno per il mantenimento dei centri storici di decine di Comuni.

Dott. Angelo Ferrari  
CNR – Progetto Finalizzato Beni Culturali  
Viale dell'Università 11  
00185 ROMA